

**IL PROCESSO** Il capo della gang dava disposizioni agli affiliati dal carcere di Bellizzi Irpino attraverso la consorte

# Spaccio di stupefacenti: cinque condanne

*Americo Marrone condannato a 14 anni, la moglie a 7 e altri tre imputati a 6 ciascuno*

DI **MARIO PERNA**

**NAPOLI.** Avrebbe portato avanti la gestione dello spaccio di sostanze stupefacenti dall'interno del carcere di Bellizzi Irpino avvalendosi degli affiliati al suo gruppo che si muovevano liberamente all'esterno. E così **Americo Marrone**, originario di Altavilla Irpina, è stato condannato a 14 anni, un mese e 10 giorni di reclusione. La decisione è arrivata dal giudice per le indagini preliminari di Napoli **Fabrizio Finamore**. Le condanne irrogate sono pari a 42 anni complessivi di carcere. Destinatari, oltre a Marone, la moglie, **Tiziana Porchi**, alla quale sono stati comminati 7 anni e 2 mesi; **Valentino D'Angelo**, nipote di Marone: per lui 6 anni e 8 mesi; **Aniello Manzo**, 6 anni e 11 mesi; **Francesco De Angelis**, condannato 6 anni, 11 mesi e 10 giorni. Il gruppo di trafficanti di stupefacenti ricevette un duro colpo in seguito a un'operazione della Squadra mobile irpina, guidata dal vicequestore **Aniello Ingnito**, coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia di Napoli e dalla Procura di Avellino. Dalle indagini portate avanti dalla



polizia di Stato di Avellino è emerso che Marrone, attraverso la moglie, manteneva i contatti con il gruppo anche attraverso cellulari ai quali venivano cambiate frequentemente le schede sim, che erano intestate a immigrati: tutto questo per evitare di essere intercettati. E secondo quanto venuto fuori dal lavoro degli investigatori, era proprio Tiziana Porchi la svolgere il ruolo di tramite tra il marito detenuto e a gestire i contatti con i componenti del gruppo che nel frattempo all'esterno gestivano il

“giro di affari” coordinato dal carcere da Marrone. A metà del mese scorso il pm **Henry John Woodcock**, al termine della requisitoria, aveva chiesto 18 anni per Marrone, 7 per Porchi, D'Angelo e Manzo e 9 per De Angelis. La sentenza del processo all'organizzazione malavitoso è giunta al termine di una camera di consiglio che era iniziata dopo le discussioni degli avvocati della difesa **Gaetano Aufiero**, **Loredana De Risi** e **Roberto Romano**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**BENEVENTO, LA SCOPERTA DURANTE UNA RICOGNIZIONE DI UN'ATTIVITÀ COMMERCIALE: DENUNCIATO IL TITOLARE**

## La Finanza sequestra 23 chilogrammi di materiale pirotecnico

**BENEVENTO.** I finanzieri del Comando Provinciale di Benevento hanno sequestrato di circa 23 chili di materiale pirotecnico presso un esercizio commerciale del capoluogo sannita. In particolare, i militari del Nucleo Mobile, nell'ambito di un servizio di repressione dei traffici illeciti, hanno effettuato la ricognizione di un'attività commerciale con libero accesso al pubblico e specializzata nella vendita di articoli di uso domestico

di vario genere. Nel corso dell'ispezione i militari hanno notato che presso il locale erano esposti per la vendita circa 1.300 manufatti pirotecnici a contatto con altri prodotti di diversa tipologia costituiti da materiale cartaceo e di plastica e ad alto rischio di infiammabilità. I militari hanno esteso il controllo a un magazzino facente parte dello stabile in uso all'attività commerciale ove rinvenivano ulteriori 1.100 manufatti

pirotecnici detenuti senza alcuna autorizzazione per la vendita in quanto il titolare dell'esercizio commerciale non è stato in grado di esibire la prevista licenza di pubblica sicurezza e per questo è stato denunciato alla Procura. Il materiale, contenente circa 23 chili di sostanza esplosiva, è stato sequestrato e sarà distrutto da una ditta specializzata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**POLIZIA IN AZIONE NEL SALERNITANO: TRA I CONTROLLATI ANCHE UN CENTINAIO DI MINORI**

## Operazione antidroga: 13 persone in manette

**SALERNO.** È di 3mila persone identificate e 13 arresti, oltre a sequestri di droga, armi e locali, il bilancio di un'operazione degli agenti della Squadra mobile con la collaborazione dei colleghi dei commissariati di Battipaglia, Cava de' Tirreni, Nocera Inferiore e Sarno e delle divisioni di polizia amministrativa e dell'anticrimine. Tra i controllati oltre cento minorenni: riscontrati delitti di resistenza a pubblico ufficiale, furto, spaccio, armi e detenzione di segni distintivi contraffatti. Oltre ai tredici arrestati, di cui uno straniero, 28 sono le persone denunciate, delle quali una straniera, e 26 le perquisizioni eseguite; emessi dal questore un divieto di accesso ad aree urbane, 15 avvisi orali, 9 divieti di ritorno a Salerno e due divieti di accesso a manifestazioni sportive. Eseguito, inoltre, un provvedimento che applica la sorveglianza speciale di Ps, emesso dal tribunale-misure di prevenzione su proposta del questore. Quanto agli stupefacenti, sono stati sequestrati circa 40 grammi di cocaina, 7 di cannabinoidi e 3 di eroina. Sotto sequestro pure tre armi da fuoco, 615 euro in contanti e 5 veicoli. Controllate 170 persone sottoposte agli arresti domiciliari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ROCCAMONFINA, LA DONNA FINISCE IN OSPEDALE: INTERVENTO DEI CARABINIERI**

## Schiaffi e pugni alla moglie: arrestato 40enne

**ROCCAMONFINA.** Un 40enne di Roccamonfina è finito agli arresti domiciliari con l'accusa di avere minacciato la moglie aggredendola con schiaffi e pugni al volto. I carabinieri della locale stazione e dell'aliquota radiomobile della Compagnia di Sessa Aurunca sono intervenuti in seguito alla segnalazione di lite domestica. Giunti a casa della coppia, hanno trovato la donna, di 38 anni, ferita, e il marito anche in stato di agitazione. La donna è stata portata in ospedale mentre il 40enne è finito in manette ed è stato posto a domiciliari. L'altro giorno un 31enne era stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di avere aggredito la compagna in un'abitazione di Villa Literno. I militari, intervenuti con il 118 dopo una segnalazione, avevano trovato nella casa una giovane con lesioni visibili al volto. Dalle indagini era poi emerso che l'autore dell'aggressione era il 31enne, residente nello stesso comune e già noto alle forze dell'ordine per precedenti reati contro il patrimonio. L'uomo, che era anche lui in casa, è stato arrestato per maltrattamenti e lesioni personali e poi accompagnato nella casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**BOLZANO, MORTO SUL COLPO: ERA CON UN COMPAGNO DI GIOCHI**

## Bimbo precipita da parete di roccia

**BOLZANO.** Un bambino di 10 anni è morto l'altra sera a Laudes, nei pressi di Malles, in Val Venosta, dopo essere precipitato da una parete di roccia. Il bambino era in compagnia di un amico assieme al quale stavano giocato al vicino parco giochi. Successivamente sembra abbiano deciso di allontanarsi per un sentiero nelle vicinanze, finendo con il perdersi. Per cause in via di accertamento il ragazzino è caduto lungo un pendio ripido e roccioso, morendo praticamente sul colpo. È stato il secondo bambino, illeso, a dare l'allarme e sul posto sono arrivati i soccorritori che hanno recuperato il corpo del bambino e messo in sicurezza il suo amico. È la seconda tragedia in Val Venosta nel giro di due mesi: a ottobre un 19enne era morto a Glorenza, colpito da una statua di bronzo, sulla quale in quel momento stava salendo. © RIPRODUZIONE RISERVATA

**CITTÀ DEL VATICANO, PAPA LEONE XIV NELL'UDIENZA GIUBILARE**

## «La ricchezza è nelle mani di pochi»

**CITTÀ DEL VATICANO.** «San Paolo scrive ai cristiani di Roma qualcosa che ci fa pensare: “Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi”. È un'immagine molto forte. Ci aiuta ad ascoltare e a portare in preghiera il grido della terra e il grido dei poveri. “Tutta insieme” la creazione è un grido». A dirlo **Papa Leone XIV** nella catechesi dell'udienza giubilare che si è svolta ieri mattina. «Ma molti potenti non ascoltano questo grido: la ricchezza della terra è nelle mani di pochi, pochissimi, sempre più concentrata - ingiustamente - nelle mani di chi spesso non vuole ascoltare il gemito della terra e dei poveri. Dio ha destinato a tutti i beni del creato, perché tutti ne partecipino. Il nostro compito è generare, non derubare» sottolinea il Pontefice.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**FILE SU CLINTON, L'EX PRINCIPE ANDREA SDRAIATO SU DUE DONNE**

## Caso Epstein, pubblicati i documenti

**WASHINGTON.** Il Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti ha avviato la prevista pubblicazione della enorme mole di documenti relativi alle indagini sul caso **Jeffrey Epstein**, il finanziere condannato per reati sessuali morto in carcere nel 2019. Il materiale, atteso da anni, è stato però diffuso in gran parte con pesanti omissioni, suscitando dubbi e polemiche sull'effettiva trasparenza dell'operazione, soprattutto da parte dei democratici. Tra i file rilasciati compaiono numerose fotografie dell'ex presidente democratico **Bill Clinton** e di altre celebrità, tra cui **Mick Jagger** e **Michael Jackson**. L'ex principe britannico **Andrea**, caduto in disgrazia per il suo coinvolgimento nello scandalo Epstein, è apparso in una delle foto sdraiato su due donne la cui identità è stata oscurata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA